



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

Publicato a Febbraio 2024  
A cura di Studi statistica e prezzi

# REPORT ECONOMICO STATISTICO

In questo numero

- 1 - CRESCITA DELLE IMPRESE NELL'ANNO 2023
- 2 - SPESA MEDIA DEI TURISTI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
- 3 - BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE DEI TERRITORI (BesT)
- 4 - GIOVANI NEET
- 5 - PREZZI DEI CEREALI

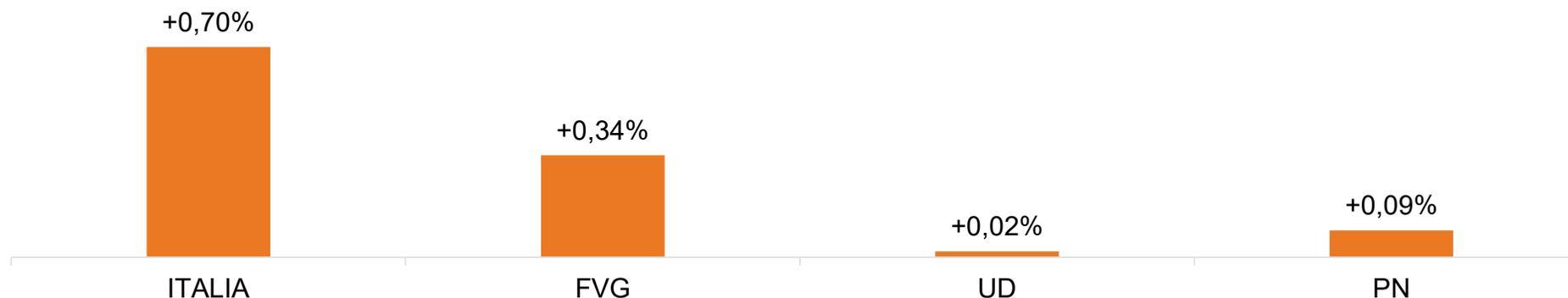


Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati Unioncamere - InfoCamere.

(1/1)

Nota: I tassi di crescita sono stati calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio, come da metodologia Unioncamere.

## TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE NEL 2023, var. % rispetto al 2022



Secondo i dati Unioncamere e InfoCamere, calcolati rispetto al 2022, nell'anno 2023 in Italia si è registrata una lieve crescita del sistema imprenditoriale pari allo 0,70%, corrispondente a +42.039 imprese nell'anno.

Il Friuli Venezia Giulia, con una variazione nel periodo dello 0,34% (+331 imprese), ha un dato lievemente inferiore rispetto a quello medio italiano.

Nella provincia di Pordenone si registra una crescita dello 0,09% (+22 imprese), mentre nella provincia di Udine si ha una variazione percentuale più bassa (0,02%) con un saldo positivo pari a +8 imprese.



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISNART.

(1/1)

Note: L'indagine si è svolta ad agosto 2023, nel complesso sono state effettuate 1.750 interviste (GO 700, PN 160, TS 250, UD 640).  
L'indagine era rivolta ai turisti che alloggiavano in strutture ricettive, alloggi privati o da amici/parenti.

### SPESA GIORNALIERA IN € A PERSONA PER CATEGORIE (escluse spese di viaggio e alloggio)



Secondo un'indagine ISNART, condotta ad agosto 2023, per raggiungere il FVG (viaggio di andata e ritorno) in media un turista italiano spende €149 a persona, per un turista straniero la spesa ammonta a €261. Alloggiare in FVG costa in media €67 al giorno. La spesa media giornaliera a persona, ponderata per la quota di turisti che ha effettuato effettivamente ogni voce di spesa, ammonta a €92 esclusi viaggio e alloggio.

Scendendo nel dettaglio delle categorie, la spesa principale che i turisti sostengono riguarda le attività ricreative (fino a €81,5 al giorno a persona) come ad esempio stabilimenti balneari, ingressi ai musei, visite guidate, attività sportive, noleggi. Altre fette importanti della spesa giornaliera sono l'abbigliamento (€43,1), shopping e souvenir (€41), i prodotti agroalimentari (€30) e la ristorazione (€21,9).



(1/1)

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT, indicatori Bes dei territori, edizione 2023.

Nota: Gli indicatori considerati nel BesT sono 11: salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione ricerca e creatività, qualità dei servizi.

Province <b>REGIONE</b> <b>RIPARTIZIONE</b>	Classe di benessere				
	Bassa	Medio-bassa	Media	Medio-alta	Alta
Udine	6,7	13,3	23,3	18,3	38,3
Gorizia	10,0	11,7	26,7	26,7	25,0
Trieste	8,3	6,7	16,7	25,0	43,3
Pordenone	10,0	10,0	16,7	26,7	36,7
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>	<b>8,8</b>	<b>10,4</b>	<b>20,8</b>	<b>24,2</b>	<b>35,8</b>
<b>Nord-est</b>	<b>10,4</b>	<b>14,8</b>	<b>18,7</b>	<b>26,8</b>	<b>29,3</b>
<b>Italia</b>	<b>15,1</b>	<b>18,8</b>	<b>23,4</b>	<b>23,4</b>	<b>19,3</b>

Secondo gli indicatori BesT, le province del Friuli Venezia Giulia hanno livelli di benessere relativo più alti sia rispetto all'Italia, sia al Nord-est. Classificando le province in cinque classi di benessere (bassa, medio-bassa, media, medio-alta e alta), il 60% degli indicatori colloca le province della regione nelle due classi più elevate, mentre poco meno del 20% si concentra nelle due classi di coda.

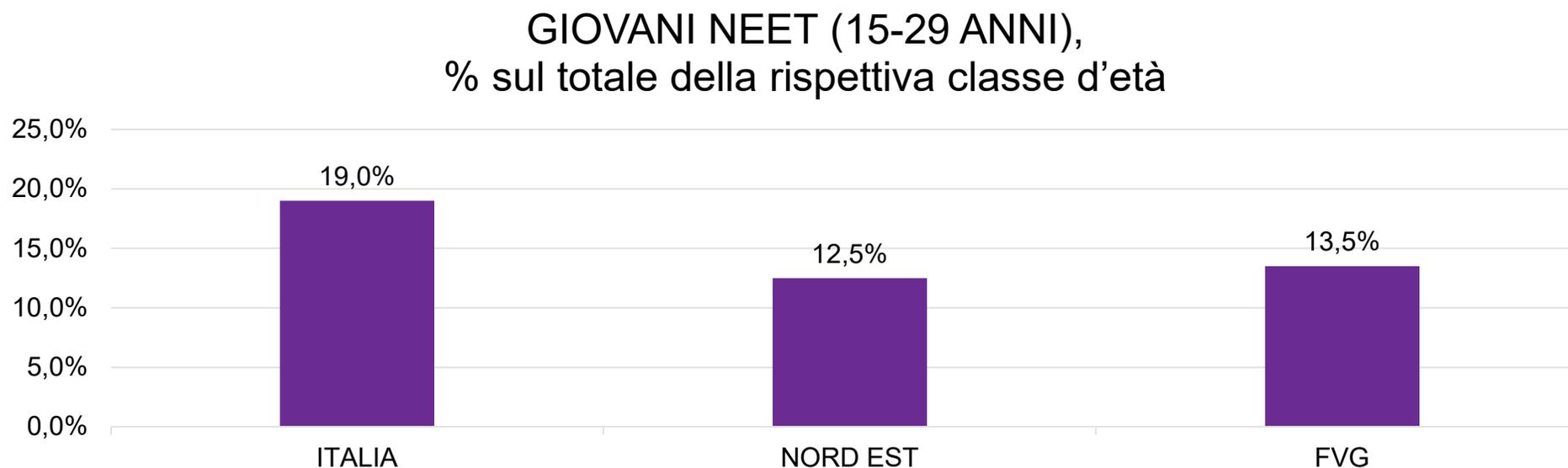
I livelli di benessere più elevati si osservano nella provincia di Trieste, mentre Gorizia presenta la più alta incidenza di indicatori nelle classi di coda e la più bassa nelle classi alta e medio-alta. Udine e Pordenone si collocano in posizione intermedia, con la stessa percentuale di indicatori nelle due classi inferiori (20%) e con una differenza di 6,8 punti percentuali a favore di Pordenone nelle due classi superiori (Udine 56,6%, Pordenone 63,4%).



(1/1)

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati ISTAT.

Note: NEET (Not in Education, Employment or Training), percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.



Secondo i più recenti dati ISTAT, nel 2022 1,7 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni sono NEET.

In termini di incidenza, in Italia sono il 19% dei giovani della rispettiva classe d'età. I valori più alti si riscontrano al Sud con picchi vicini al 30%, il FVG è invece al quint'ultimo posto in Italia con il 13,5% (22mila).

Il valore del Friuli Venezia Giulia è inferiore a quello medio italiano ma è di un punto percentuale superiore a quello medio del Nord Est (12,5%).



Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine su dati della propria Commissione prezzi “Cereali e sfarinati”.

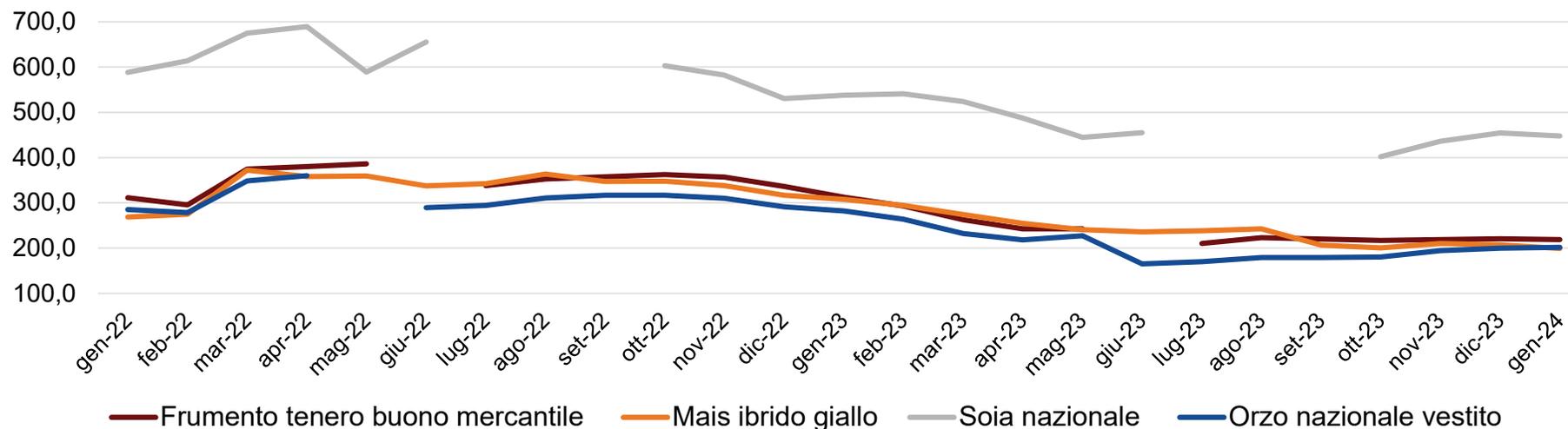
(1/1)

Note: I prezzi si riferiscono alle seguenti condizioni commerciali: frumento tenero buono mercantile (um. 14%, imp. 1%, p.s. 77/78), mais ibrido giallo (um. 14%), soia nazionale (um. 13%, imp. 2%), orzo nazionale vestito (um. 14%, p.s. 62/65).

L'unità di misura di riferimento per il prezzo di ogni cereale è la tonnellata.

In presenza di un'interruzione nel grafico, il cereale corrispondente risulta “non quotato”.

SERIE STORICA PREZZI CEREALI (€/t),  
genn. 2022 – genn. 2024



Il grafico rappresenta la serie storica dei prezzi di alcuni cereali da gennaio 2022 a gennaio 2024. Tali prezzi sono la media mensile dei prezzi medi settimanali (tra minimo e massimo) rilevati dalla commissione prezzi “Cereali e sfarinati” della CCIAA di Pordenone Udine.

Dal grafico risulta evidente una crescita dei prezzi a partire da marzo 2022, a seguito dell'inizio del conflitto russo-ucraino. A partire da novembre 2022 si registra invece una flessione di quest'ultimi. Negli ultimi due anni (gennaio 2022 - gennaio 2024) il prezzo medio del frumento è sceso del 29,8%, quello del mais del 25,9%, quello della soia del 23,9%, quello dell'orzo del 29,3%.



## Rapporto redatto da

### Elaborazione statistica

- Elisa Qualizza

### Grafica e impaginazione

- Giovanni Mambrini

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.

Approfondimenti e domande sui contenuti del report possono essere richiesti a [statistica@pnud.camcom.it](mailto:statistica@pnud.camcom.it) o telefonando al numero 0432 273 539

Documento pubblicato nel sito: [www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)